# *COMUNE DI MALVAGNA*

*PROV. DI MESSINA*

**Delibera n. 9 reg.** **del 24.07.2013**

## COPIA DELIBERAZIONE
**DEL**
## CONSIGLIO COMUNALE

Contenzioso A.T.I. Ricciardello e TI.CO. Tirrenica costruzioni S.r.l. contro Comune di Malvagna – Sentenza n. 486/2012 della Corte di Appello di Messina, sezione 1 civile depositata in data 20.07.2012. Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 267/2000. Riproposizione.

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 19,30 e seguenti nella casa comunale e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, alla seduta urgente di **1^ adunanza**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

| CONSIGLIERI | P | A | CONSIGLIERI | P | A |
|---|---|---|---|---|---|
| **Mobilia Filippo salvatore** | x | | **Portaro Cettina** | x | |
| **Germanò Linda** | X | | **Di Stefano Giuseppe** | | X |
| **Ferraù Salvatore** | X | | **Sofia Morena** | X | |
| **Salanitri Lucrezia** | | X | **Losi Giuseppe** | | x |
| **Mobilia Salvatore** | X | | **Fassi Maria Domenica** | X | |
| **Pino Gaetano** | | X | **Mobilia Filippo** | X | |
| | | | | | |

ASSEGNATI N. 12 IN CARICA N. 12 ASSENTI N. 4 PRESENTI N. 8

Risultato legale, ai sensi del 1° comma dell'art. 3 0 della L.R. 06/03/1986 n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Portaro Cettina nella sua qualità di Vicepresidente del Consiglio
Partecipa il segretario comunale Dott. Puglisi Marco Salvatore
La seduta è pubblica.
Visto che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere favorevole
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile parere favorevole

**IL PRESIDENTE**

Preleva il punto 2 posto all'O.d.G. e dà lettura della proposta della delibera ad oggetto : " Contenzioso A.T.I. Ricciardello Cono e TI.CO. Tirrenica costruzioni srl contro Comune di Malvagna - sentenza n. 486/2012 della Corte di Appello di Messina, sezione I civile, depositata in data 20.07.2012. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000. Riproposizione.
Il Presidente dà lettura della proposta formulata dall'ufficio tecnico su cui è apposto il parere favorevole di regolarità tecnica in data 19.07.2013.
Da poi lettura della nota a firma del Responsabile area amministrativa, rag. Cunsolo Antonino, del 24.07.2013 prot. n. 1796 allegata al presente verbale;
Il responsabile UTC dichiara che a seguito della richiesta del Presidente non ha precisato altro per iscritto in quanto la relazione inserita nella proposta redatta dall'UTC è completa su tutti i passaggi istruttori.
Il rag. Mollica dichiara che i pagamenti effettuati dalla ragioneria sono quelli scaturenti dal riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, invece i pagamenti ulteriori alla ditta venivano fatti direttamente dall'ufficio tecnico.
Il Sindaco precisa che oggi occorre riconoscere tempestivamente il debito al fine di evitare ulteriori esborsi economici a carico del bilancio dell'ente. Il merito di eventuali responsabilità saranno valutati dagli organi competenti.
Il P.E. Mobilia Salvatore dichiara che il direttore dei lavori Ing. Gembillo incaricato dall'Amministrazione Raneri ha redatto lo stato finale dei lavori intorno all'anno 2000 contabilizzando una somma paria £. 460.000.000 circa per la parte dei lavori eseguito dalla ditta prima dell'annullamento della gara da parte del TAR e convalidata dal CGA. IL direttore dei lavori ha consentito alla ditta di scrivere le riserve nello stati finale ben dopo i trenta giorni previsti dalla legge. Poi la ditta presenta ricorso per il riconoscimento del mancato utile, prima riconosciuto dal Tribunale di Taormina e poi riconosciuto dalla Corte d'appello di Messina. Conclude proponendo al Consiglio di riconoscere il debito. Aggiunge altresì che la ditta ha ottenuto un pignoramento presso terzi, presso la Tesoreria Comunale sulla base di una sentenza del Tribunale di Giarre che ha poi avuto assegnato dalla tesoreria e poi il Comune ha regolarizzato.
Il Sindaco insiste sul fatto che oggi il Consiglio deve riconoscere il debito quale presa d'atto e si da mandato ad un legale per verificare i pagamenti regolari o meno fatti negli anni precedenti.
Il Presidente prima di passare alle votazioni da atto del parere favorevole del revisore del Conti in data 19.04.2013 e chiede al ragioniere capo di esprimere il parere. Lo stesso lo esprime favorevole e raccomanda di trasmettere tutto l'incartamento alla Procura della Corte dei Conti.
Il Presidente chiede di mettere a verbale che la relazione chiesta dal Consiglio e sollecitata con sua nota è stata regolarmente espressa solo dal responsabile dell'area amministrativa Rag. Cunsolo e non dall'UTC e dall'Ufficio di ragioneria.
Il Presidente passa alla votazione della proposta con l'aggiunta dell'atto d'indirizzo alla Giunta di nominare un legale per verificare la correttezza dei pagamenti degli anni precedenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, all'unanimità approva l'argomento posto all'O.d.g. avente per oggetto : "Contenzioso A.T.I. Ricciardello Coni e TI.CO. Tirrenica Costruzioni S.r.l. contro Comune di Malvagna – sentenza n. 486/2012 della Corte di Appello di Messina, sezione I civile depositata in data 20.07.2012.

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 D.Lgs. 267/2000. Riproposizione”.

# COMUNE DI MALVAGNA
PROVINCIA DI MESSINA

| UFFICIO PROPONENTE | SERVIZIO INTERESSATO |
|---|---|
| UFFICIOTECNICO COMUNALE | AREA TECNICA |

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Contenzioso A.T.I. Ricciardello Cono e TI. CO. Tirrenica Costruzioni S.r.l. contro comune di Malvagna - sentenza n.486/2012 della Corte di Appello di Messina, sezione I civile depositata in data 20.07.2012. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi art.194 D. Lgs. 267/2000.-

RIPROPOSIZIONE

REGISTRATA AL N° DATA:

| PARERI FAVOREVOLI | PARERI CONTRARI |
|---|---|
| 1)- | 1)- |
| 2)- | 2)- |
| 3)- | 3)- |

**NOTIZIE UTILI PER GLI UFFICI RICEVENTI:**

**COMUNE DI MALVAGNA**
**TEL. 0942 – 964003 – FAX 0942 – 964172 PARTITA I.V.A. 00426710836 COD. FISCALE 87000230836**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile dell'Area Tecnica relaziona e formula la presente proposta per i seguenti motivi ed argomentazioni:

**PREMESSO**

**CHE** Con contratto Rep. N.245 del 1.02.1993, registrato fiscalmente a Taormina il 2.03.1993 al N.21, venivano affidati all'A.T.I. Ricciardello Cono e TI.CO. Costruzioni S.r.l., con sede in Capo D'Orlando, i lavori di consolidamento del centro abitato in località Silvia;

**CHE** avverso l'aggiudicazione dei lavori su detti furono presentati ricorsi al TAR di Catania, che disponeva con propria ordinanza la sospensione e con sentenza N.2530 del 28.11.1995 accoglieva il ricorso proposto dall'Impresa Carlo Contino, annullando tutti gli atti di gara;

**CHE** il Consiglio di Giustizia Amministrativa, con decisione N.580/97 del 09.08.1997, depositata in segreteria del C.G.A. del 2.12.1997, confermava il parere del TAR e di conseguenza l'Amministrazione comunale annullava con delibera di Giunta Municipale N.100 del 03.07.1998 sia gli atti di gara che il contratto di appalto stipulato con L'A.T.I. Ricciardello Cono e TI.CO. Costruzioni S.r.l., pur riconoscendo il pagamento dei lavori già eseguiti nel periodo intercorrente dalla consegna e la successiva sospensione avvenuta in data 05.04.1993;

**VISTO** l'atto di citazione notificato in data 13.04.2000 ed assunto al protocollo generale dell'Ente al n.1031,con il quale l'A.T.I. Ricciardello – TI.CO. ha citato questo comune avanti al Tribunale di Messina chiedendo la condanna al risarcimento di danni derivati dallo stato di sospensione di lavori di cui al contratto Rep. 245 del 01.02.1993;

**CHE** con deliberazione della Giunta Municipale N. 40 del 14.04.2000 di costituzione in giudizio avverso la superiore citazione e contestuale incarico di patrocinio all'avvocato Nunzio Cammaroto;

**VISTA** la sentenza n.180/2006 con la quale il Tribunale di Messina sezione staccata di Taormina,pronunciando rigettava le domande della parte attrice condannandola al pagamento in favore di questo comune delle spese di giudizio, liquidate in complessive €.5.451,65

CHE è stato notificato atto di appello proposto dal procuratore dell'A.T.I. Ricciardello-Tico ,assunto al protocollo generale dell'Ente in data 23.11.2006 al n.2538,avverso la sentenza n.180/20006 ("055/2000 RG),notificata in forma esecutiva in data 21.10.2006,pronunciata dal tribunale di Messina – sezione stabaccata di Taormina;

**CHE** con delibera di Giunta Municipale n.7 del 31/01/2007 esecutiva ai sensi di legge, è stato autorizzato il Sindaco a proporre opposizione avverso atto di appello proposto dall'ATI Ricciardello Cono e TI.CO Costruzioni s.r.l., Corte di appello di Messina sentenza n. 180/2006 ed è stato conferito incarico all'Avv.to Nunzio Cammaroto per la costituzione in giudizio presso la Corte di Appello di Messina per

la difesa della ragione di questo Comune avverso l'atto di appello notificato dall'ATI sopracitata;

**CHE** in data 20.07.2012 la Corte di appello di Messina I^ Sezione Civile depositava la sentenza n. 486/2012 relativa al procedimento iscritto al n. 1013/2006 R.G. con cui :

a) Il Comune di Malvagna veniva condannato al pagamento in favore dell'ATI Ricciardello Cono e TI.CO Tirrenica Costruzioni s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, della somma di € 78.886,86 da rivalutarsi secondo gli indici Istat dal 17/09/1995 alla data di pubblicazione della presente sentenza, oltre interessi legali sulla somma così rivalutata al soddisfo;
b) Si compensavano in ragione di 1/3 le spese processuali di primo grado di giudizio, condannando il Comune di Malvagna al rimborso della restante quota in favore di parte appellante, liquidate in complessive € 6.786,66;
c) Si compensavano in ragione di 1/3 le spese processuali di primo grado di giudizio, condannando il Comune di Malvagna al rimborso della restante quota in favore di parte appellante, liquidate in complessive € 4.632,00;

**CHE** la suddetta sentenza veniva regolarmente notificata, in forma esecutiva al Comune di Malvagna in data 19/09/2012;

**CHE** in data 27/02/2013 l'Avv.to Silvano Martella ha notificato l'atto di precetto a richiesta del Signor Ricciardello Cono in proprio e nella qualità di capogruppo mandatario dell'ATI tra l'omonima ditta e la Ti.Co Tirrenica Costruzioni s.r.l. e nel contempo intimava il Comune di Malvagna di pagare nel termine di 10 giorni dalla ricezione del precetto, la somma complessiva di €. 185.933,24;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 22.04.2013,esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto Contenzioso A.T.I. ricciarello Cono e TI.CO.Tirrenica Costruzioni srl contro comune di Malvagna – sentenza n.486/2012 della Corte di appello di Messina,sezione civile depositata in data 20.07.2012.riconoscimento legittimità debito fuori bilancio si sensi art.194 D.Lgs.267/2000,con la quale l'argomento posto all'ordine del giorno è stato rinviato;

**RITENUTO** giusto riproporre la proposta rinviata dal consiglio comunale nella seduta del 22.04.2013;

**RITENUTO,** per tanto, che occorre procedere al riconoscimento di legittimità del predetto debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.A) del D.Lgs n.267/00 o venutosi a formare per l'importo di €. 185.933,24 di cui € 166.464,82 per sorte capitale, rivalutazione monetaria e interessi legali sul capitale rivalutato ed € 19.468,42 per spese;

**VISTO** l'art. 195 del D. L.vo n° 267/2000, il quale stabilisce che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma II° stesso D. L.vo e con la periodicità prevista dal pignoramento di contabilità, l'Ente locale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da una delle cause nello stesso indicate;

**RILEVATO** che il regolamento di contabilità prevede che i provvedimenti relativi al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, possono essere

adottati dal Consiglio Comunale anche con procedura d'urgenza ogni qual volta sussista l'esigenza di provvedere;

**CONSIDERATO** che ricorrono tutti i presupposti, alla luce di quanto sopra esposto per procedere al riconoscimento del debito di che trattasi;

**RILEVATO,** altresì, che:

- l'art. 194 del D.Lvo. 267/00 prevede che il Consiglio Comunale contestualmente al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio deve provvedere a dare copertura finanziaria al debito riconosciuto prevedendo gli stanziamenti necessari nel bilancio di previsione dell'Ente. Il comma 2 dello stesso articolo prevede che: "*Per il pagamento, l'ente puo' provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori***."**
- alla luce di quanto sopra il Sindaco con nota prot. n.789 del 28/03/2013 ha richiesto alla controparte il consenso ad accettare un pagamento del debito dilazionato in tre esercizi finanziari;
- alla data odierna non è ancora pervenuta alcuna risposta alla suddetta nota;
- è in corso di predisposizione il bilancio di previsione 2013 e il relativo pluriennale 2013-2015 ove devono essere previsti gli stanziamenti necessari per il pagamento di quanto statuito nella sentenza n. 486/2012 della Corte di appello di Messina I^ Sezione Civile;
- viste le difficoltà economico-finanziarie che sta subendo il bilancio comunale a causa del taglio dei trasferimenti, è necessario prevedere per il finanziamento il ricorso ad un mutuo per coprire la parte di debito relativo alla sorte di capitale, in quanto trattasi di spesa di investimento e per la rimanente parte fare ricorso all'avanzo di amministrazione;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** il D. L.vo n° 267/2000;

**VISTA** la L.R. n.30/2000;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

**TUTTO CIO PREMESSO**

**P R O P O N E**

Al Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti della normativa in atto vigente:

1. **PROCEDERE** al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio maturato nei confronti dell'ATI Ricciardello Cono e Ti.Co Tirrenica Costruzioni s.r.l., per l'importo complessivo di €.185.933,24 per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e

trascritti, al fine di procedere ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.A) al riconoscimento del debito fuori bilancio

2. **FARE FRONTE** alla spesa complessiva di €. 185.933,24 facendo ricorso ad un mutuo per coprire la sorte capitale del debito ammontante ad € 78.888,86, in quanto trattasi di spesa in conto capitale, e per la rimanente parte del debito pari ad € 107.044,38 facendo ricorso all'avanzo di amministrazione;
3. **PREVEDERE** l'imputazione della somma nel bilancio pluriennale suddivisa in tre esercizi finanziari 2013-2015 previo consenso da parte della ditta di controparte.
4. DEMANDARE al Responsabile Area Contabile, ogni adempimento consequenziale,scaturente dal presente atto.

Il Proponente
Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Perito Edile Mobilia Salvatore)

# COMUNE DI MALVAGNA
(Provincia di Messina)

PROPOSTA n° [ ] del [ ]

## PARERI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA

| TITOLO | FUNZIONE | SERVIZIO | INTERVENTO | CAPITOLO | VOCE ECONOMICA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

GESTIONE COMPETENZA [ ] RESIDUI [ ]

DENOMINAZIONE:

Somma Stanziata € _____
Somma Prec. Imp. €. _____
Somma disponibile €._____
Somma impegnata
con la pres. proposta €._____
Somma disponibile €_____

DATA Il Responsabile del servizio finanziario

_____ _____

Ai sensi dell'art. 53 della legge 6giugno 1990, n° 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i ) della legge regionale 11 Dicembre 1991, n° 48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE ☐ SFAVOREVOLE ☐

DATA IL RESPONSABILE

_____ _____

---

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE ☐ SFAVOREVOLE ☐

DATA IL RESPONSABILE

_____ _____

I suddetti parer i fanno parte integrante e sostanziale della delibera n° _____del _____